



COMUNE DI FANO
(Provincia di Pesaro e Urbino)

Ufficio Prevenzione della corruzione – Ufficio Trasparenza

Direttiva n.1/2017
Fano, 20 aprile 2017
Prot.28575

Ai Dirigenti
Alle Posizioni Organizzative

Al coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale – ATS n. 6

Sede

Oggetto: obbligo di attestazione- negli atti di affidamento - del rispetto delle disposizioni previste dal Codice di Comportamento e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.)

La presente direttiva contiene indicazioni in merito al rispetto delle disposizioni generali del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza nonché del Codice di Comportamento, con particolare riferimento agli atti di affidamento.

Fermo restando quanto già stabilito con la direttiva prot.77025 del 25 novembre 2016 “*Acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria*” in questa sede si intendono fornire **indicazioni sulle modalità di redazione degli atti di affidamento indipendentemente dall'importo**, prevedendo l'inserimento obbligatorio di alcune disposizioni.

Preliminarmente si rammenta, come già più volte ribadito, che i **dirigenti** e le **posizioni organizzative con funzioni dirigenziali** hanno l'**obbligo** - nell'espletamento delle proprie funzioni - di **osservare ed applicare le disposizioni e le misure di prevenzione**, generiche e specifiche, (tra cui rientra anche il rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti) previste sia nel Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (approvato con delibera n.831 del 3 agosto 2016) che nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (aggiornato con delibera di Giunta n.21 del 26 gennaio 2017).

La violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, nonché di quelli relativi all'attuazione del Piano di Prevenzione della Corruzione, è fonte di responsabilità disciplinare e obbliga il sottoscritto Responsabile alle segnalazioni previste dalla legge per l'eventuale applicazione delle sanzioni (si veda in proposito l'art.54 comma 3 Dlgs 165/2001 come modificato dall'art.1 comma 44 della Legge 190/2012).

Alla luce di quanto finora esposto, si da' atto che, relativamente agli atti con codice 81 (determinazioni con impegno di spesa) 82 (determinazioni senza impegno ma con riflessi indiretti) e 84 (determinazioni della Centrale Unica di Committenza) nel testo dell'atto formato da cityware sarà inserita una frase, eventualmente integrabile a seconda del singolo caso, del seguente tenore:

“di ATTESTARE:

- **il rispetto di tutte le disposizioni e l'assolvimento di tutti gli adempimenti e prescrizioni previsti dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nonché delle direttive attuative dello stesso;**

- *il rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 – di cui al D.P.R. n.62/2013 integrato con deliberazione della Giunta Comunale n.503 del 30/12/2013.*”

Si rammenta poi che è tuttora vigente la misura di prevenzione n.2/2016 adottata in sede di aggiornamento del PTPCP 2016-2018 “**Estensione degli obblighi del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dichiarazioni da rendere per il perfezionamento degli obblighi contrattuali con il Comune di Fano**”.

Negli atti di incarico o nei contratti di acquisizione delle collaborazioni, delle consulenze e dei servizi, **devono essere inserite le clausole espressamente previste per il caso di** violazioni degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento di cui al citato decreto n. 62 del 2013 e dal Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Fano, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 503 del 2013.

Per dare piena attuazione alla presente misura di prevenzione della corruzione, i singoli dirigenti, e i funzionari di posizione organizzativa per quanto di rispettiva competenza, dovranno inserire, negli atti sopra indicati, tali clausole riassunte nelle formulazioni riportate nella predetta misura 2/2016 cui si rimanda.

Infine, per quanto attiene alle determinazioni dirigenziali con impegno di spesa (codice 81) e alle determinazioni della Centrale Unica di Committenza (codice 84), in ordine alla procedura di caricamento su Cityware, si evidenzia l'obbligatorietà di compilare, nella maschera dei dati principali, la voce “importo spesa”.

L'ufficio per la prevenzione della corruzione e trasparenza provvederà ad effettuare un monitoraggio a campione per verificare il rispetto di tale disposizione.

La presente direttiva sarà inserita sul sito istituzionale dell'ente nella sezione “Amministrazione Trasparente – Altri Contenuti – Corruzione”.

Si demandano all'organismo interno di controllo eventuali verifiche a campione nell'ambito dell'ordinaria attività di controllo successivo sugli atti.

*Il responsabile locale per la prevenzione della corruzione
dr.ssa Antonietta Renzi
f.to digitalmente*